

Prima edizione del green day alla Liuc

Pubblicato: Giovedì 23 Maggio 2019



Economia circolare, gestione sostenibile dei rifiuti, della mobilità, dell'energia, della logistica green: sono solo alcuni dei temi toccati all'interno del primo **Green day dell'università Liuc di Castellanza**, collegato al **Festival dello sviluppo** sostenibile in corso in questi giorni in tutta Italia con centinaia di eventi.

Una giornata concepita nell'ambito delle tante iniziative che l'Università sta portando avanti sul fronte della sostenibilità, a partire dalla sua presenza all'interno della **Rus** (Rete delle Università Sostenibili): un sodalizio che, come ricordato da **Eleonora Perotto**, coordinatrice del Gruppo di lavoro rifiuti della Rus, riunisce **88 università italiane** e lavora per incrementare la presenza di questi temi negli statuti e nei piani strategici degli atenei, per incentivare lo sviluppo di unità organizzative sul tema e per creare figure dedicate, come il **sustainability manager**. Il tutto attraverso una serie di tavoli dedicati a energia, rifiuti, mobilità, cambiamenti climatici, educazione e cibo. «Gli obiettivi – spiega il **Giorgio Ghiringhelli**, docente Liuc e promotore di numerose iniziative a sostegno della Rete delle Università Sostenibili – sono molto concreti e riguardano aspetti strettamente operativi della vita universitaria, affinché gli Atenei diventino “officine della sostenibilità” per i loro territori».

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

La prima parte della giornata – aperta dal prof. **Federico Visconti**, rettore della Liuc, che ha introdotto i lavori ed evidenziato il ruolo chiave dell'università come uno degli **stakeholder** sui temi di sostenibilità ambientale e di economica circolare – è stata dedicata agli studenti delle scuole medie superiori, che

hanno avuto la possibilità di assistere ad una “**lezione zero**” per la sostenibilità sul tema “**L’Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile**”.

Inoltre, con la professoressa **Aurora Magni**, docente Liuc, si è parlato di economia circolare nei sistemi produttivi: «La circolarità – ha detto – impone nuovi modelli di business e la necessità di ripensare in una logica green il proprio lavoro. Tanti gli esempi: dalla moda sostenibile all’impiego di scarti alimentari, fino al riciclo di materiali non rinnovabili».

Il **Green day Liuc** è stata anche un’occasione per riflettere sulla dimensione etica, con **Massimo Folador**, docente di **Business Ethics** alla Liuc e responsabile di un percorso di formazione manageriale sul tema per la **Liuc Business School**: «La sostenibilità – ha detto – non è solo ambientale ma deve necessariamente passare anche dalle persone. In questo modo si avranno anche ricadute positive dal punto di vista economico».

Con i docenti **Giorgio Ghiringhelli**, **Fabrizio Dallari** (direttore del Centro sulla logistica e il supply chain della Liuc Business School) e **Emanuele Pizzurno** della Scuola di ingegneria industriale, gli studenti hanno scoperto tutte le azioni concrete messe in campo dalla Liuc per essere più green: la navetta che collega l’Università con la stazione di **Castellanza** (partendo da un’indagine sulle abitudini di mobilità degli studenti), le postazioni per auto elettriche, la sensibilizzazione verso la raccolta differenziata e un consumo energetico più equo (l’Università di recente ha anche aderito a M’Illumino di Meno), la sostituzione degli impianti energetici (con la sfida dell’illuminazione a Led in tutto l’ateneo), l’introduzione di erogatori d’acqua per gli studenti. Argomenti che sono stati oggetto di ricerche e tesi di laurea.

ECONOMIA CIRCOLARE APPLICATA ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI

La Lombardia è la seconda regione italiana per performance sulla gestione dei rifiuti urbani e la Provincia di Varese la terza in Lombardia: dati positivi sui quali nel corso del Green Day si sono confrontati rappresentanti di enti e imprese del settore. Tra di loro, **l’assessore all’Ambiente** e clima di Regione Lombardia, **Raffaele Cattaneo**, che ha ricordato alcuni dati: «In Lombardia la gran parte dei rifiuti (60,9% ovvero il +2,1% rispetto al 2016) è materiale che viene recuperato. Il 24,1%, in calo, è conferito ai **termovalorizzatori**. Tra materia ed energia, viene recuperato il **90,2% dei rifiuti**. Praticamente nulla la quantità di rifiuti che va in discarica (0,5%, in continua diminuzione). Infine, il 6,6% viene sottoposto a trattamento meccanico biologico. Infine, nel 2017, **i rifiuti solidi urbani prodotti in Lombardia sono stati 4 milioni e 684 mila tonnellate**: l’1,6% in meno rispetto al 2016 e circa il 10% in meno rispetto al 2008».

È intervenuto anche il presidente della Provincia di Varese **Emanuele Antonelli**, che ha richiamato il progetto **Green School**, le attività dell’Osservatorio provinciale rifiuti e le altre eccellenze operative del nostro territorio. Due le sessioni di lavoro pomeridiane, moderate dal prof. **Giorgio Ghiringhelli**: la prima dedicata appunto ai principali dati di gestione rifiuti della Lombardia e alle **novità normative introdotte dal pacchetto UE** sull’economia circolare e dalle regolazioni dell’autorità **Arera**; la seconda alle attività di ricerca Liuc, guidate dal prof. **Fabrizio Dallari**, sul tema della **green e reverse logistics** applicata alla raccolta e trasporto dei rifiuti, con particolare attenzione alle modalità di recupero dei rifiuti solidi urbani, degli imballaggi e dei rifiuti pericolosi.

Il convegno è proseguito con la presentazione di **3 casi di eccellenza di analisi** e miglioramento della gestione rifiuti grazie alle nuove tecnologie quali “internet of things”, recentemente introdotto da **Amsa** nel Comune di Milano o gli algoritmi matematici di ottimizzazione dei percorsi degli automezzi sviluppati da **Optit per HERA**. Infine, non poteva mancare la più importante azienda privata attiva nella raccolta dei rifiuti in provincia di Varese, **Econord spa**, che ha presentato in anteprima il nuovo portale per il monitoraggio dei servizi e di supervisione in tempo reale di tutti i mezzi impegnati nelle attività di raccolta.

Il convegno si è concluso con una tavola rotonda, moderata da **Barbara Meggetto**, presidente di **Legambiente Lombardia**, dove le principali aziende e consorzi impegnati nella raccolta e trattamento dei rifiuti dell'Alto Milanese (Aemme Linea Ambiente, Agesp, Convenzione di Sesto Calende, Coinger, Sieco e Consorzio Comuni dei Navigli) hanno presentato i loro approcci all'economia circolare e i loro progetti innovativi.

Al termine del dibattito è avvenuta la cerimonia consegna delle 3 borse di studio finanziate da **Econord spa** ad altrettanti studenti Liuc: **Federica Asperti, Andrea De Santi, Emanuele Patriarca**. Contributi che vanno ad aggiungersi all'assegno di ricerca che **Econord** finanzia da due anni, dedicato alle attività di digitalizzazione della gestione logistica dei rifiuti, sviluppate dalla ricercatrice **Martina Farioli**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it